

## ADDENDUM all'Autovalutazione del rischio di frodi

### Nuova Garanzia Giovani Abruzzo

#### PREMESSA

In attuazione dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e smi l'OI mette in atto misure antifrode efficaci e proporzionate. Per tale motivo i rappresentanti dell'OI sono membri costituenti del Gruppo di autovalutazione interdipartimentale che, annualmente, analizza i tre processi chiave dell'attuazione del Programma, utilizzando lo strumento di autovalutazione del rischio di frode elaborato dalla Commissione Europea, nota EGESIF\_14-0021 del 16-06-2014 su "Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" con riferimento alla selezione dei candidati; alla attuazione dei progetti; alla certificazione delle spese e pagamenti. La presenza è stata finalizzata alla verifica della tenuta sia per IOG che per la componente SPAO che finanzia l'AT del programma seppure, con riferimento quest'ultima, essendo concluse le attività finanziate, tale componente non è oggetto del presente documento.

Il Gruppo di autovalutazione del rischio è stato costituito con provvedimento del Direttore Generale della Regione Abruzzo, giusta Determinazione DRG n. 36 del 3.05.2016 e riguarda i fondi FESR, FSE e IOG. Il Gruppo è supportato dalle AT dei programmi.

Nel corso dell'incontro del gruppo di lavoro del 15 luglio 2019, alla luce della nota trasmessa da ANPAL prot. 4177 del 04/04/2019, l'OI ha formalizzato, come richiesto, l'impegno a predisporre un Addendum al documento che faccia il punto sui rischi specifici del Programma Nuova Garanzia Giovani, prendendone in considerazione l'articolazione e la complessità, alla luce dell'esperienza dei precedenti anni di attuazione e in considerazione dei rischi richiamati dall'Audit CE nel Report definitivo di audit di conformità relativo al riesame dell'attività delle AdA per il PON IOG.

A tal fine, con DD n. 73/DPG008 del 29.05.2020 è stato costituito il **sottogruppo Valutazione dei rischi specifici del PAR Nuova Garanzia Giovani** che ha lavorato per la predisposizione del presente documento attraverso un'analisi di dettaglio dei più rilevanti rischi di frode all'interno dei processi di selezione e attuazione. Il sottogruppo è costituito dal Funzionario responsabile della Attuazione del PAR IOG, dal Funzionario responsabile dei Controlli di I livello del PAR IOG e da 2 risorse di AT, una di programmazione ed una di gestione.

Sulla base di quanto richiesto dall'AdG con la sopracitata nota, il presente documento si formalizza come un Addendum al "Documento Autovalutazione del rischio di frodi", dal momento che i rischi di ordine generale sono stati analizzati e valutati dall'intero Gruppo con l'ausilio dello strumento di autovalutazione del rischio proposto dalla CE in allegato alla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014 "Linee Guida sulla valutazione del rischio di frode e sull'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate", ma l'analisi e la valutazione specifica delle Misure gestite dal PON sono effettuate dall'OI all'interno di questo sottogruppo.

Il sottogruppo rivaluta i singoli elementi di controllo, seguendo la pista dello strumento di autovalutazione, al fine di aggiornare e verificare, alla luce delle evidenze e con riferimento ai nuovi rischi individuati, la capacità di tenuta del sistema.

Si precisa che i nuovi rischi individuati ed integrati non sono stati rilevati in esito a specifici controlli dell'OI o ad attività di audit effettuati sull'OI da soggetti terzi, ma in esito a riflessioni aperte sul tavolo nazionale con riferimento al suddetto Report definitivo di Audit di conformità relativo al riesame dell'attività delle Autorità di Audit per il PON IOG di cui alla Missione di Audit CE n. EMPG3141T0159 - PON Iniziativa Occupazione Giovani.

#### PROCESSI SPECIFICI

##### Procedura di selezione

Con riferimento al processo di selezione, i rischi di frode specifici oggetto di riflessione sono stati:

##### **Rischio SR1: Conflitti di interesse in seno al Comitato di valutazione**

Il gruppo di lavoro dell'OI ha rivalutato gli elementi di controllo specifici ed ha confermato l'esito della precedente valutazione e l'efficacia del sistema di controllo interno per questo rischio specifico.

In particolare, come prescritto dal SiGeCo del PAR Abruzzo, l'individuazione dei componenti del Nucleo di valutazione, sia per procedure selettive che prevedano esclusivamente un controllo sulla ammissibilità della candidatura, sia per procedure selettive che prevedano anche una valutazione di merito, prevede, ove possibile, l'applicazione del principio di rotazione

nelle diverse procedure. Il personale è individuato tra il personale interno e il personale dell'assistenza tecnica **(SC1.1 e SC1.3)**.

Ai fini della nomina del Nucleo, i componenti individuati sono invitati a prendere visione dell'elenco dei soggetti candidati e a sottoscrivere apposita autodichiarazione relativamente:

- all'insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., art. 35 bis, comma 1, lett. C);
- all'insussistenza di cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento all'art. 51 c.p.c., all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e al vigente Codice di comportamento del personale dipendente della Giunta Regionale di cui alla DGR n. 72 del 10 febbraio 2014.

Non sussistendo cause di inconferibilità e di incompatibilità, mantenendo i singoli componenti la necessaria indipendenza, il Nucleo, una volta acquisite le Dichiarazioni, viene costituito con Determinazione dirigenziale (se i componenti appartengono al medesimo Servizio) o direttoriale (se i componenti appartengono a Servizi diversi).

La nomina viene notificata ai componenti.

Tutti i dispositivi di selezione sono pubblicati sul portale istituzionale della regione e sul BURAT al fine di garantire la massima pubblicità **(SC1.6)**.

Tutte le candidature sono acquisite sulla piattaforma regionale dedicata, inoltrate attraverso il documentale Archiflow al responsabile del procedimento e protocollate e registrate all'interno dello stesso sistema **(SC1.7)**. Tutte le candidature sono valutate conformemente ai criteri applicabili **(SC1.7)**. Per le procedure di selezione che prevedano anche una valutazione di merito e dalle quali discenda una graduatoria, come indicato nel SiGeCo del PAR Abruzzo, l'OI ha previsto che il controllore di I livello, prima della pubblicazione degli esiti, effettui una verifica specifica a campione sulla applicazione corretta dei criteri di selezione **(SC1.2)**.

In esito alle procedure di selezione, sono pubblicati gli esiti, positivi e negativi, incluso le motivazioni di mancata ammissione **(SC1.8)**.

La Regione Abruzzo organizza regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità. I corsi sono svolti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza **(SC1.4)**.

**(SC1.5)** L'OI garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.

#### ***Rischio SR2: False dichiarazioni da parte dei candidati***

Le procedure di selezione del Programma Garanzia Giovani sono organizzate in due cluster:

1. accesso al Programma da parte (a) dei destinatari e (b) dei Soggetti Attuatori;
2. accesso alla Misura da parte (a) dei destinatari e (b) dei Soggetti Attuatori.

In linea generale, le procedure di accesso per i Soggetti Attuatori sono regolate da specifici dispositivi e da un documento denominato Indirizzi Operativi, allegato al SiGeCo del PAR Abruzzo con il quale sono fornite specifiche disposizioni ai Soggetti Attuatori, sia sul piano generale, sia per ciascuna misura. Le procedure di accesso per i destinatari, sono regolate in parte dalle disposizioni nazionali per l'accesso dei NEET al Programma IOG e dalle schede Misura del PAR, in parte da disposizioni inserite negli Avvisi dell'OI.

L'OI effettua una verifica sul 100% dei destinatari e dei Soggetti Attuatori, sia in accesso al Programma, sia in accesso alla Misura.

All'interno di questi 2 cluster, l'OI effettua tutti i controlli necessari ad accertare il possesso dei requisiti e gestire i rischi connessi **(SC2.1)**.

L'OI assicura che sia i destinatari, sia i Soggetti Attuatori richiedenti siano nella capacità di soddisfare un certo numero di condizioni **prima che venga presa la decisione di approvazione**, come di seguito specificato.

Con riferimento ai punti 1 e 2 lett. a), il rischio è gestito attraverso la verifica dei requisiti dei destinatari in accesso al programma o alla politica attraverso la procedura di Verifica dello Stato di NEET (cfr. procedura SiGeCo PAR Abruzzo, cap. 14). Con riferimento all'accesso al programma, la procedura è gestita esclusivamente dai Cpl pubblici regionali; con riferimento all'accesso alle politiche, la procedura è gestita sia dagli uffici regionali, sia dai Soggetti Attuatori. Questi ultimi intervengono, una volta che l'erogazione della Misura sia stata autorizzata dalla Regione, per il completamento della

procedura di verifica e per l'acquisizione da parte del destinatario di una dichiarazione riguardo lo stato di formazione (da acquisire sempre) e, se del caso, lo stato di istruzione, qualora l'esito del controllo su MyANPAL risulti negativo per tale requisito.

Sulla base delle disposizioni normative, su tali dichiarazioni sono effettuati i dovuti controlli. A tal fine, viene estratto un campione del 2% sul quale si procede a controllare sui sistemi informativi regionali o direttamente presso gli uffici, il requisito formazione e direttamente con le scuole il requisito istruzione laddove seppur in presenza di un esito negativo su MyAnpal il destinatario abbia comunque certificato il possesso del requisito.

I destinatari non sono tenuti a rilasciare ulteriori dichiarazioni nel corso della partecipazione al programma, tuttavia è possibile che sia loro richiesto qualche requisito aggiuntivo per poter avviare una politica (ad esempio, per accedere al tirocinio non deve aver avuto rapporti di lavoro precedenti con il Soggetto Ospitante, oppure che il NEET abbia effettivamente scelto la specifica misura sul Patto di Attivazione, o che non sia stato già destinatario della misura). Tali ulteriori requisiti sono verificati dall'Ufficio Garanzia Giovani, prima di rilasciare l'autorizzazione, direttamente sui sistemi informativi regionali e non richiedono, pertanto, dichiarazioni supplementari.

Il livello di rischio appare, pertanto molto contenuto.

Con riferimento ai Soggetti Attuatori, per l'accesso al Programma, di cui al punto 1(b), il possesso dei requisiti è verificato direttamente attraverso l'ufficio regionale competente per l'accreditamento. Infatti, è possibile prendere parte al Programma come Soggetti Attuatori esclusivamente a seguito dell'accreditamento come Organismo di Formazione o come Agenzia per il Lavoro. Tale rischio si ritiene sia tenuto sotto controllo dalle procedure specifiche previste dalla Disciplina regionale che regola l'accreditamento. I controlli, pertanto sono effettuati a monte. Nel corso della selezione dei Soggetti Attuatori, il Nucleo è tenuto a verificare che gli stessi siano in possesso di valido accreditamento e lo fa attraverso la consultazione dell'Albo dei soggetti accreditati. Eventuali revoche dell'accreditamento, indipendentemente dalle motivazioni, ovvero eventuali sospensioni, sono tempestivamente trasmesse dall'Ufficio competente per l'accreditamento a tutti gli Uffici regionali che gestiscono attività con i Soggetti accreditati.

Per il Programma Garanzia Giovani, questo consente, tempestivamente, di procedere alla eliminazione del medesimo Soggetto dal Catalogo dei Soggetti Attuatori, per una o più Misure, in relazione all'accreditamento revocato ovvero alla sospensione. Se, ad esempio, un Soggetto Attuatore è accreditato sia come OdF che come APL, laddove dovesse verificarsi un caso di revoca dell'accreditamento come OdF, l'Ufficio Garanzia Giovani procede a eliminare il Soggetto Attuatore da tutte le Misure per le quali fosse stato inserito nel Catalogo nella sua qualità di OdF, mantenendolo, invece, per le Misure per le quali fosse stato inserito nella sua qualità di APL.

Per l'accesso alla politica, di cui al punto 2(b) la Regione Abruzzo procede alla predisposizione di Cataloghi per le Misure formative 2-A e 2-B per le cui procedure non sono previste dichiarazioni specifiche, né requisiti specifici ulteriori rispetto a quelli validi per l'inserimento nel Catalogo dei Soggetti Attuatori. Il Nucleo di valutazione effettua le dovute verifiche relative al rispetto dei criteri di ammissibilità e, se previsto dal dispositivo, rispetto alla valutazione di merito. Per la Misura 2C viene richiesta una dichiarazione dell'impresa/utilizzatrice e le dichiarazioni rilasciate, relative al destinatario della formazione, sono verificate dal Nucleo sui sistemi regionali. Per le altre politiche non viene richiesta documentazione aggiuntiva.

Laddove presenti ulteriori requisiti richiesti, ad esempio, che il Soggetto Attuatore sia stato effettivamente scelto dal destinatario per quella politica, l'Ufficio Garanzia Giovani effettua le dovute verifiche prima di autorizzare il Soggetto Attuatore alla erogazione della misura.

Anche in tale caso, pertanto, il rischio appare molto limitato.

Con riferimento infine ai rischi di cui agli item **SC2.2** e **SC2.3** nel corso dell'esercizio di autovalutazione era stato previsto un piano di azione relativo alla predisposizione di specifici controlli risultando i controlli in essere non completamente in grado di consentire una adeguata gestione del rischio. A tal fine, nel corso dell'incontro del gruppo di autovalutazione del rischio frode del 15.07.2019 è stato stabilito di integrare il sistema dei controlli con una verifica sui beneficiari attraverso il Sistema IMS (*Irregularities Management System*). L'AdG Unica POR FESR-FSE, nel momento in cui inserisce in IMS un beneficiario accreditato, trasmette le informazioni anche al Responsabile dell'OI Nuova Garanzia Giovani. Analogamente, nel momento in cui il Responsabile dell'OI Nuova Garanzia Giovani trasmette alla AdG del PON IOG una segnalazione di irregolarità per la quale l'OI abbia già accertato la presenza dei requisiti ai fini della notifica dell'irregolarità alla CE, comunica la medesima informazione all'AdG Unica POR FESR-FSE.

L'OI, con la determinazione che approva gli esiti della procedura di autorizzazione alla erogazione della misura da atto che, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, al momento della approvazione della autorizzazione non sono state (ovvero sono state) rilevate a carico di Soggetti Attuatori della regione Abruzzo eventuali irregolarità nell'attuazione degli interventi segnalate dall'OI alla AdG del PON IOG, che abbiano generato, a carico di quest'ultima, adempimenti sul sistema

IMS. Inoltre, nella stessa determinazione, da atto che, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, al momento dell'approvazione della autorizzazione, non sono state rilevate (o sono state rilevate) a carico dei Soggetti Attuatori della regione Abruzzo eventuali irregolarità nell'attuazione degli interventi che abbiano generato adempimenti a carico dell'AdG FESR-FSE Abruzzo 2014-2020 sul sistema IMS.

A fronte di una eventuale segnalazione, il Responsabile dell'OI effettua specifica comunicazione al Servizio Controllo-Monitoraggio con la quale chiede al Servizio di inserire extra-campione lo specifico beneficiario qualora nel campione estratto, per le verifiche in loco di regolare esecuzione ed ex post, non fosse presente. Nel caso l'irregolarità fosse rilevata a valere sul PON IOG, l'OI avvia le procedure specifiche per la valutazione, l'accertamento e la segnalazione della irregolarità secondo le previsioni del SiGeCo.

Inoltre, l'OI tiene conto delle pregresse conoscenze sui Soggetti Attuatori e, se del caso, richiede al Servizio Controllo-Monitoraggio specifici controlli in loco su alcune operazioni. Questo consente all'OI di tenere in conto le conoscenze acquisite sulle domande fraudolente precedentemente presentate e su altre pratiche fraudolente e adottare una decisione informata.

In sintesi:

L'OI effettua attraverso i controlli di I livello a campione la corretta applicazione delle procedure di selezione dei beneficiari previste dai dispositivi laddove sia prevista una valutazione di merito.

L'OI attua una politica in materia di conflitto di interessi in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che prevede l'acquisizione da parte di ogni componente delle Commissioni di valutazione della dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse.

L'OI svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità. I corsi sono svolti in attuazione di quanto previsto dal Piano di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza

L'OI garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.

Tutti gli inviti a presentare candidature sono pubblicati.

Tutte le candidature sono registrate e valutate conformemente a criteri applicabili.

Tutte le decisioni in merito all'approvazione o al rigetto delle candidature sono comunicate ai candidati tramite pubblicazione degli esiti sul sito del Dipartimento.

In accesso al Programma e alla Misura l'OI effettua un controllo sul 100% dei requisiti sia per i NEET che per i Soggetti Attuatori, fatta eccezione per il controllo relativo alla veridicità della dichiarazione rilasciata dal destinatario relativamente allo stato di formazione, per il quale viene effettuato un controllo a campione.

L'OI viene informato dalla AdG Unica FESR-FSE Abruzzo nel caso di segnalazioni sul sistema IMS al fine di poter adottare decisioni informate e in maniera corrispondente, informa l'AdG Unica FESR-FSE Abruzzo.

## Procedura di selezione e di attuazione

### **Rischio SR3: Doppio finanziamento**

La nota Egesif relativa alle verifiche di gestione chiarisce che quando lo stesso beneficiario attua più operazioni contemporaneamente o quando un'operazione viene finanziata a titolo di varie forme di sostegno o di vari fondi, dovrà essere istituito un meccanismo per verificare il potenziale doppio finanziamento di una voce di spesa.

I meccanismi istituiti sono finalizzati a contenere il rischio di doppio finanziamento entro un limite tollerabile.

Tale rischio riguarda sia il processo di selezione che quello di attuazione, sebbene sia quest'ultimo ad essere concretamente impattante in quanto genera una spesa che viene presentata a rimborso.

Tenuto conto delle specifiche modalità di attuazione delle misure di cui al PAR Abruzzo Garanzia Giovani, per le procedure di selezione, già indicate al punto 1 del rischio SR2, il rischio è molto contenuto in quanto l'inserimento del giovane nel Programma e l'inserimento dei Soggetti Attuatori nel Catalogo non configura alcun diritto al rimborso. E', di fatto, l'attivazione della politica che genera un impegno giuridicamente vincolante sulla spesa, fatti salvi gli esiti delle procedure di controllo.

I Soggetti Attuatori, al momento dell'inserimento in Catalogo sottoscrivono specifico Atto di Impegno nel quale tra l'altro, si impegnano a *"rispettare il divieto del doppio finanziamento e garantire che le attività per le quali viene chiesto un*

*rimborso a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani non usufruiscono e non usufruiranno di finanziamenti a valere su altri fondi, pubblici o privati”.*

Per le procedure di selezione già indicate al punto 2 del rischio SR2, il rischio di doppio finanziamento è quasi nullo se gli interventi osservati sono tutti all'interno del programma (IOG) il quale, seppure gestito da OOII diversi, e quindi, su territori diversi, essendo dotato di un sistema unitario di registrazione delle politiche erogate dai destinatari e di una evidenza, seppur codificata, del Soggetto Attuatore, consente un efficace controllo.

In accesso alla politica l'OI ha predisposto una procedura di autorizzazione per la quale:

- a. nel momento in cui un Soggetto Attuatore chiede l'autorizzazione alla erogazione di una specifica Misura per uno specifico codice fiscale (l'autorizzazione è obbligatoria perché la spesa possa essere riconosciuta dalla Regione Abruzzo al Soggetto Attuatore), la gestione procede ad effettuare tutti i controlli del caso, tracciati da una specifica check list;
- b. tra i controlli che sono effettuati in sede di autorizzazione dalla gestione, viene verificato:
  - i. che la medesima politica, per il medesimo codice fiscale, non sia già stata autorizzata e non annullata;
  - ii. che la medesima politica per il medesimo codice fiscale non sia già registrata/avviata sulla SAP del giovane, da un Soggetto Attuatore diverso da quello richiedente. Al fine di alimentare correttamente la SAP perché possa essere concreto strumento di controllo per tutti gli OOII, la Regione Abruzzo, prima del pagamento, controlla che i dati sulla SAP siano stati correttamente inseriti. Il corretto inserimento dei dati sulla SAP è condizione di ammissibilità della spesa.

Sempre in sede di accesso alla politica e in corso di attuazione della stessa, con riferimento al doppio finanziamento pubblico-pubblico a favore dei Soggetti Attuatori, vale a dire nel caso in cui il doppio finanziamento possa arrivare da 2 fonti pubbliche, il programma per il quale si configura il più alto rischio è il POR FSE Abruzzo 2014-2020.

**Poiché il rischio sembra più elevato in sede di attuazione, viene introdotto, all'interno della Sezione Attuazione e Verifica, un nuovo Rischio ugualmente denominato (IRO Doppio finanziamento) e 2 specifici elementi di controllo, come di seguito indicati.**

#### **ICO.1: Controllo incrociato con il POR FSE Abruzzo**

Oltre al citato Atto di impegno che i Soggetti Attuatori sottoscrivono per la loro partecipazione al Programma, si richiama il divieto di partecipare in qualità di destinatari ad interventi a titolo FSE se si è in trattamento di politica con IOG, come formalmente stabilito nel verbale del Gruppo di Autovalutazione del Rischio Frode del 15.07.2019.

Il controllo può essere agevolmente effettuato dagli uffici di gestione FSE sui sistemi informativi regionali, in particolare su Borsa Lavoro Abruzzo dal momento che tutte le politiche in avvio sono registrate, per cui è sufficiente digitare il codice fiscale e verificare se c'è una politica in erogazione, ovvero effettuare uno scarico e procedere ad un controllo incrociato dei dati. Non vi è un corrispondente sistema per FSE e pertanto è più complessa la verifica da parte dell'Ufficio Garanzia Giovani.

Tuttavia, nelle more della definizione di specifica procedura da parte dell'AdG Unica FESR-FSE, l'Ufficio Garanzia Giovani ha preso visione del Piano Operativo FSE approvato con DD DPA/214 del 18.06.2019 recante “POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione- Quarto Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2018-2020, approvato con la DGR 526 del 23 luglio 2018” al fine di verificare eventuali sovrapposizioni di target e di attività.

In esito a tale ricognizione, alcuni rischi sono individuati nelle attività conseguenti i seguenti dispositivi, tutti già avviati:

- Intervento 6 Politiche attive per disoccupati e lavoratori in CIGS (asse I), in particolare sulla Linea 2 che prevede attività di orientamento e tirocini per disoccupati;
- Intervento 40 Area di crisi complessa e Intervento 42 Incentivi all'occupazione (asse I), in entrambi per le Linee 1 (Incentivi) e 2 (Accompagnamento al lavoro);
- Intervento 22 Abruzzo Include (asse II), in particolare sulla Linea 2 che prevede tirocini;
- Intervento 11 Rilancio leFP e sistema duale (asse III);
- Intervento 13 Catalogo Regionale corsi autorizzati-Finanziamento offerta formativa (asse III);
- Intervento 5 Dote di Comunità (multiasse II e III) in attuazione della SNAI in particolare per le attività di Accompagnamento al lavoro.

Con riferimento a tali interventi, in via temporanea, il Responsabile dell'OI richiede alla AdG Unica FESR-FSE l'elenco dei destinatari e delle politiche erogate con le date di erogazione, così da poter effettuare i controlli del caso. L'Ufficio Garanzia Giovani in esito alle verifiche comunica l'esito della verifica alla AdG Unica FESR-FSE.



Si sottolinea, inoltre, che i controlli in loco costituiscono un ulteriore elemento di gestione del rischio: Per la Misura 2-A gli Indirizzi Operativi, nelle disposizioni di gestione, precisano che *“Nell’aula o nel laboratorio non possono essere presenti allievi diversi da quelli autorizzati dall’Ufficio Garanzia Giovani, quand’anche ulteriori”*. Tale disposizione tende a salvaguardare proprio il rischio di doppio finanziamento, laddove una medesima aula di corso potrebbe essere utilizzata con destinatari diversi su diverse linee di finanziamento. Nel corso della verifica in loco viene accertata l’identità dei destinatari e viene verificato che siano presenti solo i destinatari autorizzati.

Infine, anche in sede di presentazione della DDR, ai Soggetti Attuatori viene chiesto di sottoscrivere apposita dichiarazione includente, tra l’altro, il rispetto del divieto di doppio finanziamento e, in particolare che *“per le specifiche attività per le quali richiede la remunerazione, il Soggetto Attuatore richiedente non ha ricevuto e non riceverà alcuna forma di compenso o rimborso da parte di altri soggetti pubblici o privati”*.

La possibilità che vi sia un doppio finanziamento che non riguardi altri fondi pubblici ma fondi privati, si rappresenta come un rischio concreto. Per tale ragione l’OI introduce un nuovo rischio, incidente sia in fase di selezione che di attuazione, denominato come segue:

### **IC0.2: Doppio finanziamento pubblico-privato**

Ai fini dell’attuazione del Programma Garanzia Giovani si prevede l’inserimento di un ulteriore rischio che riguarda la possibilità che l’intervento sia finanziato anche da fondi privati, intendendo con questo il rischio che i Soggetti Attuatori chiedano ai destinatari o ai datori di lavoro coinvolti somme per il servizio reso.

A tal fine, poiché a tutti i destinatari, in accesso al programma, in sede di sottoscrizione del Patto di Attivazione, viene consegnata una informativa contenente le informazioni più importanti relative al funzionamento di Garanzia Giovani l’OI ha inserito, all’interno del paragrafo denominato “Cosa succede dopo aver scelto il Soggetto Attuatore?”, una nota in rilievo che informa il destinatario che i servizi sono interamente rimborsati dal Programma: *“Il giovane non è tenuto a pagare, a nessun titolo, i servizi del Soggetto Attuatore. Questi, infatti, sono remunerati direttamente dal Programma”*.

Tale rischio è, tuttavia, più evidente per tutte quelle attività che coinvolgono datori di lavoro privati che entrano nel programma in qualità di Soggetti Ospitanti per i tirocini ovvero di soggetti che assumono i destinatari di Garanzia Giovani Abruzzo.

Il rischio interessa, pertanto, le Misure 2-C (formazione post assunzione), 3 (inserimento al lavoro) e 5 (tirocini extracurricolari).

Al fine di rendere questo rischio tollerabile, l’OI ha individuato nelle procedure relative all’accesso e alla attuazione delle suddette politiche, meccanismi di controllo:

1. per le Misure 2-C e 3 è prevista una informativa che i Soggetti Attuatori devono trasmettere, debitamente sottoscritta dai datori di lavoro, in sede di richiesta di autorizzazione. Tale informativa chiarisce al datore di lavoro che nulla è dovuto al Soggetto Ospitante in ragione dei servizi e delle attività svolte a favore dei destinatari ai quali viene erogata la politica, fatta eccezione per il cofinanziamento delle attività a carico del datore di lavoro previsto dalla Misura 2-C coerentemente al Regolamento Generale di Esenzione. Gli Avvisi precisano che i destinatari o i datori di lavoro, fatto salvo quanto specificato, non sono tenuti al pagamento di alcuna quota per l’accesso al servizio, a nessun titolo;
2. per la Misura 3, inoltre, l’OI, attenendosi alle indicazioni dell’AdG, procederà nel corso delle verifiche ex post sulle operazioni alla verifica delle spese rendicontate anche attraverso la richiesta di ulteriore documentazione attestante l’assenza di rimborso da parte del datore di lavoro/azienda utilizzatrice al Soggetto Attuatore con riferimento al codice fiscale inserito nella domanda di rimborso e alle attività previste dalla scheda Misura. Le spese non sono, infatti, ritenute ammissibili qualora già remunerate datore di lavoro/azienda utilizzatrice al Soggetto Attuatore;
3. per la Misura 5 all’interno della Convenzione di tirocinio l’art. 4 che rileva gli obblighi del Soggetto Ospitante, al co. 5, si precisa che *“I Soggetti Promotori sono remunerati a valere sul programma. Pertanto, nulla è dovuto al Soggetto Promotore dal Soggetto Ospitante, prefigurandosi altrimenti una condizione lesiva del divieto di doppio finanziamento”* e l’art. 6 che rileva i diritti e i doveri del tirocinante, al c. 3, specifica che *“I Soggetti Promotori sono remunerati a valere sul programma. Pertanto, nulla è dovuto al Soggetto Promotore dal Tirocinante, prefigurandosi altrimenti una condizione lesiva del divieto di doppio finanziamento”*.

In sintesi:

L’OI chiede ai Soggetti Attuatori di sottoscrivere specifico impegno al rispetto del divieto di doppio finanziamento. A conclusione dell’attuazione, il Soggetto Attuatore dichiara, in sede di DDR, che le attività rendicontate non hanno usufruito e non usufruiranno di altri finanziamenti, sia pubblici, sia privati.

L'OI Abruzzo e l'AdG Unica FESR-FSE Abruzzo hanno formalmente concordato di inserire in tutti i dispositivi FSE l'esplicito divieto di essere destinatari del sostegno se in trattamento con il Programma IOG. Il controllo può essere effettuato sui sistemi informativi regionali dove sono registrate le Misure erogate a titolo Garanzia Giovani.

L'OI ha individuato, tra gli interventi a titolo FSE già avviati prima della suddetta decisione, le attività che potrebbero prefigurare un rischio di sovrapposizione. Per questi, una volta ricevuti i dati dall'AdG FSE provvederà alle necessarie verifiche.

La specificità del Programma e la registrazione sulla SAP unica non consentono doppio finanziamento nell'ambito dello stesso programma tra OOI diversi, quindi tra regioni diverse.

Per le Misure per le quali si potrebbe potenzialmente verificare un doppio finanziamento attraverso risorse private, l'OI ha predisposto opportune informative sia per i datori di Lavoro, sia per i destinatari nelle quali si precisa che le attività sono finanziate dal Programma e che pertanto, nulla a nessun titolo è dovuto ai Soggetti Attuatori.

L'OI prevede per la Misura 3 controlli a campione sulla spesa al fine di individuare eventuali casi di doppio finanziamento.

### **Procedura di attuazione delle Misure del PAR Nuova Garanzia Giovani Abruzzo -Esposizione a rischi di frode specifici**

Con riferimento alle misure programmate nel PAR Garanzia Giovani Abruzzo, l'OI ha effettuato tutti gli approfondimenti del caso per individuare i rischi specifici al fine di ridurre a livelli accettabili la probabilità e l'impatto di un'attività potenzialmente fraudolenta. In tal senso, l'OI ha previsto modalità di attuazione volte a contrastare i possibili rischi di frode. Le modalità di attuazione sono governate dal SiGeCo e dagli Indirizzi Operativi, uno strumento messo a disposizione dei Soggetti Attuatori e degli Uffici per agevolare l'attuazione e fissare le condizioni per il sostegno, tenuto conto delle previsioni del Regolamento Delegato per l'applicazione delle tabelle di UCS e delle disposizioni fissate dall'AdG.

In alcuni casi, tali rischi possono presentarsi anche nello stesso momento, come effetto plurimo di una medesima azione. Per tale ragione, le medesime condizioni potranno rinvenirsi nei diversi rischi.

I seguenti rischi specifici sono tenuti in considerazione nel corso dell'attuazione e gestiti con opportuni sistemi di controllo volti ad attenuare il rischio e ridurre l'impatto.

#### ***Rischio IR12: Rischio di gaming***

##### Descrizione del rischio

Si tratta di un rischio strettamente connesso alle procedure di attuazione e identifica situazioni per le quali si possa determinare una sottrazione di risorse destinate alla fornitura di servizi a vantaggio di un Soggetto Attuatore che aumenta le prestazioni dichiarate. In tali casi, il Soggetto Attuatore potrebbe chiedere il rimborso per un numero di prestazioni maggiore rispetto a quante ne abbia effettivamente erogate.

Il rischio può generarsi:

1. in alcuni casi di combinazione di più Misure a favore di un medesimo codice fiscale come, ad esempio la combinazione delle Misure 5 e 3, laddove l'assunzione del tirocinante, a seguito del positivo esito di tirocinio, possa determinare, oltre al rimborso per la promozione del tirocinio, anche una richiesta di rimborso a titolo Misura 3 per l'assunzione del destinatario presso il Soggetto Ospitante del tirocinio poiché il risultato è prodotto;
2. per la Misura 3, nei casi in cui l'inserimento al lavoro sia indipendente dalle attività realizzate dal Soggetto Attuatore;
3. in alcuni casi di accompagnamento al lavoro chiesti a rimborso, dal Soggetto Attuatore, per assunzioni presso altra società del proprio gruppo (si fa riferimento al concetto di impresa unica di cui al Reg. (UE) 1407/2013).

##### Controlli per il contenimento del rischio

Con riferimento alla combinazione Misura 3 e 5 di cui al punto 1, la gestione del rischio è stata disciplinata dalla AdG, determinando i presupposti per l'ammissibilità della spesa (**IC12.1**).

In ogni caso, al fine di gestire in maniera ottimale tale rischio, l'OI ha predisposto una specifica procedura di attuazione e disciplinato attentamente le condizioni per il rimborso. In esito alle attività di cui alla Misura 3, non sempre si riesce a raggiungere il risultato occupazionale e, in tal caso, le attività non sono rimborsate.

Tuttavia, lo scouting e la promozione dei profili presso i datori di lavoro potrebbero dare come esito l'offerta di un tirocinio utile a completare il profilo formativo del destinatario e a garantirgli una concreta esperienza on the job. In tali casi, l'OI consente di avviare il tirocinio sospendendo la Misura 3. L'eventuale esito occupazionale è diretta conseguenza della strategia di accompagnamento al lavoro e, pertanto, avendo il Soggetto Attuatore effettivamente erogato le attività

previste dalla Misura 3, può chiederne il rimborso. Il rimborso è garantito solo per la Misura 3 e non già per la Misura 5 che, in questa specifica fattispecie, si caratterizza come una delle strategie poste in essere per favorire l'inserimento al lavoro (**IC12.2**).

Con riferimento al punto 2, l'OI verifica che non vi siano stati contratti di lavoro tra il destinatario e il datore di lavoro, né siano state registrate COB di tirocinio, prima dell'avvio della Misura 3 (**IC12.3**). Ulteriori controlli, che attenuano questo rischio sono indicati con riferimento al rischio acquisizione contratti.

Con riferimento al punto 3, l'Avviso precisa che "i datori di lavoro presso cui le assunzioni sono effettuate, ovvero gli utilizzatori nel caso di contratti in somministrazione, non possono essere Soggetti Attuatori inseriti nel Catalogo regionale dei Soggetti Attuatori della Nuova Garanzia Giovani, indipendentemente dalla Misura. Inoltre, non sono ammissibili datori di lavoro, o utilizzatori nel caso di contratti in forma di somministrazione, che, a loro volta, siano APL autorizzate o accreditate". Non era stato previsto un controllo specifico sul possibile rapporto tra Soggetto Attuatore e datore di lavoro. Al fine di consentire una corretta gestione di questo rischio l'OI ha predisposto un controllo specifico per il quale non sia consentito il rimborso laddove vi sia un rapporto di partecipazione o di controllo tra il Soggetto Attuatore e il datore di lavoro (**IC12.4**). Il Soggetto Attuatore, in sede di domanda di rimborso, dichiara che "tra il Soggetto Attuatore e il/i datori di lavoro/aziende utilizzatrici coinvolte nell'inserimento al lavoro dei destinatari inseriti nella presente domanda di rimborso non vi è rapporto di impresa unica, come definito all'art. 2, co. 2, del Reg. (UE) 1407/2013". Tale dichiarazione è oggetto di controllo nel corso delle verifiche ex post, ed è pertanto inserito nella relativa check list.

### **Rischio IR13: Rischio di acquisizione contratti**

#### Descrizione del rischio

Tale rischio identifica la creazione di un intervento non necessario ed è un rischio specifico della Misura 3 Accompagnamento al lavoro per cui esiste la possibilità che sia chiesto un rimborso anche per quei contratti che non sono stipulati a seguito di una effettiva erogazione del servizio -ovvero per i quali il servizio sia erogato fittiziamente.

In particolare, tale rischio può presentarsi nei seguenti casi:

1. quando un Soggetto Attuatore è chiamato a profilare un destinatario per il quale sia stato già richiesto da un datore di lavoro un incentivo all'assunzione e predispone la documentazione utile alla richiesta di rimborso per Accompagnamento al lavoro;
2. quando un Soggetto Attuatore, in ragione dei legami professionali con un datore di lavoro, viene a conoscenza di una previsione di assunzione ovvero quando sia il destinatario a informare un Soggetto Attuatore di tali evenienze determinandosi, pertanto, una richiesta di rimborso per contratti che non siano stati stipulati a seguito di una effettiva azione di accompagnamento;
3. quando un Soggetto Attuatore effettua l'accompagnamento al lavoro a favore di altra società del proprio gruppo (Cfr. Rischio IR12, punto 3, item di controllo IC12.4).

#### Controlli per il contenimento del rischio

Con riferimento al punto 1, dal momento che in Abruzzo la Misura 1B è erogata esclusivamente dai Centri per l'Impiego pubblici, al fine di azzerare il rischio, la Regione ha stabilito di non remunerare i Cpl per la Misura 3 (**IC13.1**). Pertanto, i Cpl pubblici potranno erogare tale attività ma la stessa non sarà rimborsabile. In effetti il dispositivo, all'art. 5, co. 1 rileva "Con riferimento alla Misura 3, i CPI, nell'ambito delle proprie attività, effettuano accompagnamento al lavoro a livello regionale, interregionale o transnazionale e registrano le relative attività sulla SAP del giovane, ma per tali attività non possono presentare alcuna Domanda di Rimborso. Essendo i CPI i soggetti deputati alla erogazione della Misura 1-B, l'Organismo Intermedio intende, in tal modo, azzerare il rischio di "acquisto di inserimenti lavorativi".

Con riferimento al punto 2, per quanto riguarda la possibilità di venire a conoscenza di una decisione di assunzione e utilizzarla per chiedere il rimborso della Misura 3, l'OI ha provveduto a modificare l'informativa al datore di lavoro inserendo la seguente frase: "Il Datore di lavoro, sottoscrivendo la presente informativa, riconosce che la decisione di assunzione è stata maturata in esito alle attività svolte dal Soggetto Attuatore" (**IC13.2**). Tale modifica è stata inserita nella versione 9 degli Indirizzi Operativi (giugno 2020) approvata con DD nr. 80/DPG008 del 30.06.2020.

Con riferimento al punto 3, valgono le considerazioni effettuate per il Rischio IR12, punto 3 (item di controllo IC12.4).

### **Rischio IR14: Rischio di creaming**

#### Descrizione del rischio

Tale rischio comporta la selezione, da parte dei Soggetti Attuatori, di candidati che possono provvedere autonomamente alla ricerca di un impiego, per interventi di cui probabilmente tali candidati non necessitano.



Tale condizione si verifica, prevalentemente, ex post, quindi per interventi per i quali il contributo dei Soggetti Attuatori è nullo. Questo rischio è strettamente correlato ai rischi IR12 e IR13.

#### Controlli per il contenimento del rischio

Per i meccanismi di controllo di questo rischio, si utilizzano i medesimi meccanismi di controllo dei rischi IR12 e IR13.

Pertanto, sono individuati gli item **IC14.1** (medesimo di IC 12.2), **IC 14.2** (medesimo di IC 12.3), **IC 14.3** (medesimo di IC 13.1), **IC 14.4** (medesimo di IC 13.2).

#### **Rischio IR15: Rischio di operazioni fantasma**

##### Descrizione del rischio

Questo rischio tiene conto della probabilità che, in taluni casi, le attività non siano erogate. Tale rischio può concretizzarsi per attività quali i tirocini (misura 5-A) o la formazione (misura 2-A). Alcuni elementi di questo rischio sono rinvenibili anche nella Misura 3 e si rimanda al Rischio IR13: Rischio di acquisizione contratti

#### Controlli per il contenimento del rischio

Ai fini del contenimento di tale rischio l'OI effettua controlli in loco senza preavviso. L'unità di gestione, a fronte di dubbi o sulla base della pregressa conoscenza dei beneficiari, può richiedere controlli suppletivi attraverso segnalazioni specifiche all'unità di controllo (**IC 15.1**).

## CONCLUSIONI

In esito al lavoro svolto dal sottogruppo relativo alla revisione e all'aggiornamento del sistema di valutazione dei rischi di frode che tiene conto delle specificità del programma Garanzia Giovani, e tenuto conto dell'andamento delle attività e delle tipologie di errore e irregolarità riscontrate, tutte di natura non sistemica fatta eccezione per la misura 3 per la quale l'AdG, in esito ai controlli dell'Audit CE, ha predisposto opportuna procedura di verifica, il sistema dei controlli mantiene i livelli di rischio entro un alveo di tollerabilità.

In particolare, si è ritenuto necessario rivedere e integrare, dove utile, i controlli complessivi, soprattutto per i rischi in sede di selezione e attuazione. Tale revisione e aggiornamento, ha consentito di fare il punto sui rischi specifici del programma e di tener conto delle indicazioni del Report definitivo di Audit di conformità relativo al riesame dell'attività delle Autorità di Audit per il PON IOG di cui alla Missione di Audit CE n. EMPG3141T0159 - PON Iniziativa Occupazione Giovani:

<b>PROCEDURE DI SELEZIONE</b>	
SR2: False dichiarazioni da parte dei candidati	<b>AGGIORNAMENTO finalizzato a rendere il rischio tollerabile</b> L'aggiornamento riguarda gli Item SC2.2 e SC2.3
<b>PROCEDURE DI ATTUAZIONE E VERIFICA</b>	
IR0: Doppio finanziamento	<b>AGGIORNAMENTO finalizzato a rendere il rischio tollerabile</b> L'aggiornamento riguarda l'inserimento di un nuovo rischio e dei corrispondenti item di controllo, IC0.1 e IC0.2.
IR12 Rischio di gaming	<b>AGGIORNAMENTO finalizzato a rendere il rischio tollerabile</b> L'aggiornamento riguarda l'inserimento di un nuovo rischio e dei corrispondenti item di controllo, IC12.1, IC12.2, IC12.3 e IC12.4.
IR13 Rischio di acquisizione contratti	<b>AGGIORNAMENTO finalizzato a rendere il rischio tollerabile</b> L'aggiornamento riguarda l'inserimento di un nuovo rischio e dei corrispondenti item di controllo, IC13.1 e IC13.2.
IR14 Rischio di creaming	<b>AGGIORNAMENTO finalizzato a rendere il rischio tollerabile</b> L'aggiornamento riguarda l'inserimento di un nuovo rischio e dei corrispondenti item di controllo, IC14.1, IC14.2, IC14.3 e IC14.4.
IR15 Rischio di operazioni fantasma	<b>AGGIORNAMENTO finalizzato a rendere il rischio tollerabile</b> L'aggiornamento riguarda l'inserimento di un nuovo rischio e del corrispondente item di controllo, IC15.1.

Gli item di controllo relativi alla Selezione (SR1 e SR3) sono stati ritenuti adeguati. Il rischio SR2 è stato aggiornato in esito alla previsione di un piano di azione.

Gli Item di controllo relativi alla Attuazione e Verifica (da IR1 a IR11) sono poco rilevanti per le attività del PON IOG. Sono aggiunti, invece, rischi specifici di interesse e i corrispondenti elementi di controlli.

Gli Item di controllo relativi alla Certificazione (da CR1 a CR4) sono poco rilevanti per i controlli sul PAR Abruzzo Garanzia Giovani in quanto la regione Abruzzo è Organismo Intermedio.

Gli Item di controllo relativi alla Aggiudicazione diretta (da PR1 a PR4) non sono aggiornati in quanto concluse le attività di cui al PON SPAO relative all'AT, sono poco rilevanti per le attività del PON IOG.